



Comune di Osini

Provincia di Nuoro

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO

2017

L'anno 2017, il giorno 07.12.2017, alle ore 15:30 presso la sede del Comune di Osini si sono riunite:

- Delegazione Trattante di parte pubblica:

<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>
1. Presidente	<i>D.ssa Maria Grazia Mulas</i>
2. Componente	<i>Geom. Bruno Caboi</i>

- Delegazione di parte sindacale:

<i>Sigla</i>	<i>Nominativo</i>
CISL	ANTONIO MURA

- Rappresentanze Sindacali Unitarie:

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>
GIANNI	MURGIA

Gianni Murgia

(di seguito denominate "le parti), sul seguente ordine del giorno:

- **Accordo di per la stipula del Contratto Decentrato Aziendale economico 2017 dell'Ente;**

Visti

La determina di costituzione

La delibera di indirizzi

Concordano sulle disposizioni di cui agli articoli seguenti

ART.1 – OGGETTO

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del Comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l'anno 2017 e per quanto non espressamente disposto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato a remunerare il salario accessorio risultante dall'allegato prospetto.

I criteri per la suddivisione del suddetto fondo formano oggetto della presente contrattazione che ha come obiettivo principale quello della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

ART.3 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITÀ - ANNO 2017

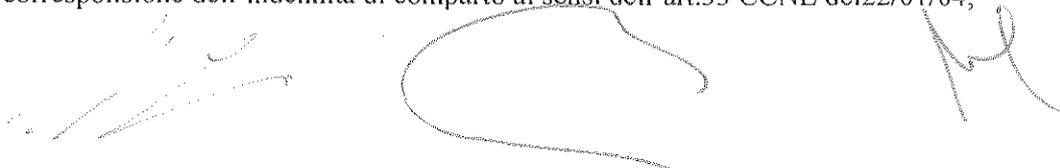
Le parti, con riferimento al fondo 2017 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, costituito da risorse stabili e variabili, ammontante complessivamente ad € 36.455,24 stabiliscono come di seguito i criteri e modalità per la sua ripartizione e destinazione:

RISORSE DESTINATE AD ISTITUTI AVENTI NATURA FISSA E CONTINUATIVA

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99, dell'art. 31, 2° comma, del CCNL del 22.01.2004 e della dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22/1/04, le risorse stabili quantificate per l'anno 2017 in € **30.833,84** sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

a) € 6.021,93 quale fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL 01/04/99,;

b) € 3.679,72 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del22/01/04;



RISORSE DESTINATE A FINANZIARE ISTITUTI NON AVENTI CARATTERE FISSO E CONTINUATIVO

Le risorse da destinare ad istituti variabili ammontano a di € 2.090,50, oltre i risparmi del lavoro straordinario – anno 2016, di € 3.601,97.

ART. 4 – CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2017

Le parti destinano le risorse variabili alla remunerazione dei seguenti istituti:

- 1) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999 – art. 28 del CCDI 2016-2018, riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, responsabile dei tributi ed al responsabile del servizio di protezione civile, si riconosce la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro in forma continuativa.
- 2) In riferimento all'indennità di maneggio valori, ex art. 36 del CCNL 14.9.2000 - art. 26 del CCDI 2016-2018, si attribuisce all'economista comunale addetto al maneggio denaro una indennità giornaliera di € 1,03 se la media mensile dei valori maneggiati è compreso tra i 500,00 e i 1.000,00 euro, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente comma.
- 3) In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio art. 24 del CCDI 2016-2018, si attribuisce al personale che svolge prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità della persona;
- 4) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "f" del CCNL 1.4.1999, si riconosce esclusivamente al personale avente i requisiti di cui all'art. 27 del CDIA che si sigla in data odierna;

✓ In riferimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 1.04.1999 come modificato dall'art. 7, comma 1 del CCNL del 9.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai competenti Responsabili di Direzione dell'Unità Organizzativa in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento dell'incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Possono essere destinatari dell'incarico i dipendenti inquadrati in categoria B, C o D (non titolari di posizioni organizzativa).

L'individuazione e attribuzione delle Responsabilità de quo è a cura, qualora intenda avvalersene, del Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa sulla base dei seguenti criteri:

a) Personale appartenente alla Cat. D. non titolare di Posizione Organizzativa

a.1) Responsabilità di Area Funzionale : prevede autonomia operativa o di incidenza e/o concorso decisionale nelle attività dell'Area di appartenenza nonché attività di coordinamento, permanente, dei servizi e attività ad essi afferenti nonché del personale ad essi ascritto anche di pari categoria e/o soggetti esterni (collaboratori, consulenti, imprese, progettisti ecc.) sia nella fase di programmazione delle attività che nella fase di gestione.

a.2) Responsabilità collegata all'assolvimento dell'incarico di vice segretario comunale.

b) Personale appartenente alla Cat. C.

b.1) Coordinatore: prevede l'attribuzione di una responsabilità organizzativa non occasionale caratterizzata da produzione, coordinamento e pianificazione operativa di una o più linee di servizio;

Svolgimento di attività caratterizzata da:

- Gestione autonoma delle sequenze di lavoro con una significativa ampiezza di possibili soluzioni su modelli e regole predefinite secondo l'esperienza del servizio di appartenenza;
- Autonomia operativa e supervisione programmata che richiede capacità di interpretare informazioni numerose e talvolta complesse.
- Responsabilità collegata ad attività di particolare complessità che richiedono competenze specialistiche di rilievo;

Per l'attribuzione dell'indennità devono ricorrere entrambi i seguenti presupposti:

- 1) Deve essere presente l'atto di attribuzione;
- 2) L'istituto deve essere previsto nel contratto decentrato di sede;

	Stabile	Variabili
Risorse stabili	30.843,84	
Risorsa variabile - Art. 15 c.1 lettera k		2.090,50
Risorsa variabile - Art. 15 c.2 (1,2% salario 1997)		2.554,49
Decurtazioni voci variabili		- 81,07
Risparmio Fondo str. Anno precedente		3.601,97
Progettazione interna		5.506,00
TOTALE FONDO 2017	30.843,84	13.671,89
TOTALE FONDO 2017 STABILE + VARIABILE	44.515,73	
UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVE	CONSUNTIVE
Progressioni economiche storiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL 01/04/99,	6.021,93	
Indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del22/01/04	3.679,72	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	9.701,65	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	21.142,19	
UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE DA CONTRATTARE NELL'ANNO		
Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D ex art.17 comma 2 lett.f)	5.000,00	
Compensi per specifiche responsabilità ex art.17 comma 2 lett.i)	900,00	
Compenso maneggio valori	100,00	
Indennità di rischio	250,00	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI - concordate nell'anno	6.250,00	
Totale risorse destinate alla produttività - parte fissa	14.892,19	
Totale risorse destinate alla produttività - parte variabile	5.611,40	

- a) Eventuali somme della parte stabile del fondo assegnate ai vari istituti contrattuali che in seguito si rendessero disponibili, saranno distribuite come salario incentivante la produttività;
- b) In caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi previsti ai sensi dell'art. 15 c.2 finanziato con le risorse del 1,2% del salario 1997 l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possano essere utilizzati per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio.
- c) Le risorse destinate alla produttività e che non sono state utilizzate, ad esempio perché i dipendenti non hanno superato, quanto meno pienamente, la valutazione effettuata dal responsabile, siano ripartite tra i dipendenti che hanno avuto una valutazione ampiamente positiva e che hanno per intero raggiunto l'obiettivo assegnato.

ART.5 -NORME TRANSITORIE

Le parti stabiliscono che anche per l'anno 2017 il personale utilizzato nell'Unione dei Comuni verrà liquidato dal Comune, a seguito della valutazione da parte dei responsabili di servizio;

SOTTOSCRIZIONE:

Luogo Osini

Data: 21/12/2017

Delegazione trattante di parte pubblica nelle persone:

Presidente – D.ssa Maria Grazia Mulas
Componente - Geom. Bruno Caboi



Delegazione trattante di parte sindacale nelle persone:

C.G.I.L. _____
C.I.S.L. Sig. Antonio Mura

Rappresentanze sindacali unitarie:

R.S.U. nelle persone:
Sig. Gianni Murgia

